

## Case popolari, lavori socialmente utili per curare i cortili

---

Publicato il: **29 febbraio 2016** In: **Territorio**

Una mano di bianco per coprire i graffiti, via le erbacce, una sistemata a panchine rotte, fioriere abbandonate, cestini della spazzatura divelti. Perché un condominio abbia un aspetto più curato, a volte, bastano piccoli lavoretti. Interventi che di solito non rientrano nella normale attività di manutenzione ordinaria delle case popolari e, in qualche caso, si realizzano solo grazie all'impegno e alla buona volontà dei residenti.

A portare questi piccoli ma preziosi lavoretti nelle case di edilizia sociale della Terza Circoscrizione è un **progetto di lavoro accessorio** promosso da **Città di Torino** e **Atc**, grazie a un **finanziamento della Compagnia di San Paolo** e alla collaborazione con l'**associazione Terza Settimana**. A partire dal 1° marzo la squadra di lavoro dell'associazione, composta da dieci persone, sarà **al lavoro nei cortili delle case di via Luserna di Rorà e corso Racconigi**. Atc provvederà a fornire il materiale necessario e a segnalare gli interventi da fare.

«L'obiettivo è duplice: da un lato portare cura e decoro nei cortili delle case popolari, ricordando che gli spazi comuni sono di tutti e tutti possono contribuire, anche con piccoli gesti, a mantenerli sempre puliti e vivibili. Dall'altro, fornire una piccola opportunità di lavoro a chi è più fragile» sottolinea il presidente Atc, **Marcello Mazzù**.

Le dieci persone all'opera, infatti, vivono tutte una situazione di grande fragilità economica, con redditi prossimi allo zero. Riceveranno un voucher per ogni ora di attività «Alcuni di loro – spiega **Bruno Ferragatta**, presidente di "Terza Settimana"- sono assistiti della nostra associazione, che fornisce frutta e verdura gratis e spesa a prezzi calmierati a chi è in difficoltà. È un esempio di ciò che si chiama "welfare generativo": un'occasione di dignità per chi viene aiutato di avere un ruolo attivo e "guadagnarsi" in qualche modo questo sostegno».

Il vicesindaco **Elide Tisi** sottolinea che si tratta di «un servizio utile non solo a tenere in ordine e fruibili gli spazi d'uso comune di alcuni condomini di edilizia sociale ma, ed è questo forse il risvolto più importante dell'iniziativa, di un progetto che consente, a coloro che sono coinvolti, di dare qualcosa in cambio del sostegno ricevuto per essere aiutati ad affrontare un periodo difficile della propria vita. Questo progetto – aggiunge Tisi – evidenzia inoltre l'importanza del lavoro svolto in rete dalla Città con soggetti diversi (dalle istituzioni alle fondazioni, al Terzo settore) e in una logica non di assistenzialismo, ma di responsabilità».

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Google+](#)

Tag: Tisi; Atc;

---

© Torino Click - Agenzia quotidiana della Città di Torino - Registrazione del Tribunale di Torino n.97 del 14/11/2007 | Condizioni d'uso, privacy e cookie